



Genova, 27 maggio 2021 - Ieri è stato firmato, l'accordo di cooperazione tra l'E.O. Ospedali Galliera di Genova (Italia) e l'Atieh Hospital di Teheran (Iran) alla presenza, in collegamento video, di Sua Eccellenza l'Ambasciatore Italiano a Teheran Dr. Giuseppe Perrone, e Sua Eccellenza l'Ambasciatore Iraniano a Roma Dr. Hamid Bayat, Ing. Giuseppe Zampini Vice Presidente E.O. Ospedali Galliera, Dr. Adriano Lagostena Direttore Generale E.O. Ospedali Galliera, Dr. Khalil Alizadeh Presidente del Consiglio di Amministrazione Atieh Hospital.

Tale accordo suggella un percorso che ci si auspica di fattiva collaborazione tra i due Paesi, già iniziato nel mese di febbraio con una donazione di midollo osseo coordinata dall'IBMDR (Registro Italiano Donatori Midollo Osseo) del Galliera, a favore di un bimbo iraniano.

"Siamo soddisfatti - dice il Direttore Lagostena dell'E.O. Ospedali Galliera - di aver concluso, in un momento non semplice ed in tempi rapidi, un accordo tra due realtà ospedaliere che permetterà non solo una crescita tra i professionisti sanitari, ma anche uno scambio di esperienze organizzative e gestionali.

Questo permetterà di rafforzare le relazioni scientifiche e tecniche creando un ponte tra i due Ospedali".

Le prime collaborazioni riguarderanno le attività di ricerca e cura nell'ambito dell'oncologia, della talassemia e del trapianto di midollo osseo.

"Ringrazio i due Ambasciatori per la loro presenza - dice il Vicepresidente Zampini del Galliera - che testimonia l'attenzione nei confronti delle tematiche socio-umanitarie che caratterizza la collaborazione tra i due Paesi".

"Esprimo la mia sincera gratitudine nei confronti di Sua Eccellenza l'Ambasciatore iraniano a Roma Mr. Bayat, e di Sua Eccellenza l'Ambasciatore italiano a Teheran, Mr. Perrone - dice il Presidente Mr. Alizadeh dell'Atieh Hospital - per aver partecipato alla firma dell'Accordo di Cooperazione tra il nostro ospedale Atieh e l'Ospedale italiano Galliera. Considero questo come il primo passo per una collaborazione duratura e proficua. Il mio team ed io siamo desiderosi di iniziare a lavorare con gli specialisti del Galliera in quei campi in cui la combinazione delle competenze di entrambe le parti porterà benefici sia al lavoro quotidiano delle nostre organizzazioni, sia alle popolazioni dei nostri Paesi".